« Storie del Signor G… 10 anni dopo»
E pensare che c'era il pensiero

Spettacolo sul Teatro-Canzone di Gaber-Luporini
di e con Luca Martella

Da una idea e dall'iniziativa della scrittrice Patrizia Boi socia e collaboratrice del GREMIO

Il 29 maggio 2014 alle ore 20,30 al Teatro Italia di Roma

Il **Gremio dei Sardi** di Roma, Il **Circolo Quattro Mori** di Ostia, l'**Associazione Culturale Grazia Deledda** di Ciampino
unitamente a La
FASI
(Federazione delle Associazioni Sarde in Italia) e alla
Cooperativa Go in Sardinia Traghetti
in collaborazione con il
Dopolavoro Ferroviario
di Roma, il
Centro Sportivo Italiano Comitato Provinciale di Roma
e il
Centro Umanistico di Solidarietà
di Ciampino

hanno organizzato e presentato

un grande **Evento Spettacolo di Solidarietà per la Sardegna.**

con il **Patrocinio** del **Comune di Roma,** dell'**ANP** (**Associazione Nazionale Presidi) di Roma e del Lazio** e del **Rotary Distretto 2080.**

Luca Martella e la sua Band hanno portato in scena lo Spettacolo ***Storie del Signor G… 10 anni dopo. E pensare che c'era il pensiero***
per festeggiare
il 70° Anniversario del Centro Sportivo Italiano
con una
raccolta fondi in favore dei cittadini colpiti
nel novembre dello scorso anno dal disastroso
evento alluvionale
che ha seminato in Sardegna terrore, distruzione e morte.

Il nuovo spettacolo dal vivo scritto, interpretato e diretto da **Luca Martella**, propone una rivisitazione dei brani più celebri del Teatro-Canzone selezionati dal vasto repertorio teatrale di Gaber-Luporini in un susseguirsi di monologhi e canzoni che spaziano da
Lo shampoo
a
Destra-Sinistra
,
da
Mi fa male il mondo
a
Io non mi sento Italiano
, da
Qualcuno era comunista
a
La razza in estinzione
,
da
L'America
a
La Libertà
,
ripercorrendo la storia del

Signor G
attraverso un arco di tempo che va dagli anni '70 al 2000.

Grazie alla somiglianza con il Grande Gaber e alla sua abilità di attore, **Luca Martella** interpreta la parabola gaberiana in un recital in due atti con la sensibilità dell'oggi, nell'intento di prendere atto della nuova realtà, affrontarla, deriderla, soffrirne e allo stesso tempo proporre una riflessione come utile strumento di consapevolezza per le nuove generazioni.

Oltre due ore di *performance* intensa e coinvolgente in un volo dal ritmo serrato che racconta quarant'anni di riflessioni nate dal connubio del genio di Gaber e di Luporini insieme. Gaber era quello che portava il messaggio in prima linea, Luporini agiva dietro le quinte, sempre schivo nei confronti della notorietà, lontano dai meccanismi della pubblicità e della fama. Non andava nemmeno a vedere i suoi spettacoli, salvo che non ci fosse qualche affinamento da fare, passava i suoi mesi estivi rinchiuso a riflettere nella casa di Montemagno insieme a Gaber e poi lasciava che il **Signor G** se la vedesse da solo con i capricci delle folle e le diavolerie dei giornali e dei *Medi a* .

Martella ne interpreta il pensiero, le emozioni, i dubbi, la poesia, la sottile ironia, la rabbia, la denuncia, la riflessione, la speranza, facendo danzare le parole di un tempo al ritmo dell'oggi...

[illegible] http://www.adae